The Interpreter

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia: Sydney Pollack
Sceneggiatura: Charles Randolph, Scott Frank, Steven Zaillian
Fotografia: Darius Khondji
Scenografia: Jon Hutman
Costumi: Sarah Edwards
Musica: James Newton Howard
Montaggio: William Steinkamp
Prodotto da: Brian Ward, Tim Bevan & Eric Fellner
(USA, UK, Fr, 2005)
Durata: 128'
Distribuzione cinematografica: Eagle Pictures

PERSONAGGI E INTERPRETI

Tobin Keller: Sean Penn
Silvia Broome: Nicole Kidman
Nils Lud: Jesper Christensen
Dot Woods: Catherine Keener

a cura della Redazione del Cineforum



I titoli di testa scorrono ancora su un prologo africano che mette i brividi e già capiamo di trovarci di fronte a un prodotto di classe e a una regia impeccabile che manterrà ciò che promette. Sydney Pollack confeziona un thriller che non perde mai mordente, non concede distrazioni e impegna lo spettatore in una sfida alla comprensione. *The Interpreter* ha il merito di parlarci di cose fondamentali e attuali senza rinunciare all'intrattenimento e rifuggendo dai discorsi cattedratici C'è molto nel film: la paura e lo spettro del terrorismo, la riflessione sul potere e su chi lo detiene, la facile corruttibilità, umana e politica, l'idealismo portato all'estremo, la difficile scelta tra vendetta e perdono, tra giustizia ottenuta a ogni costo e l'ammissione indigesta che per la giustizia è doveroso lottare, ma che l'ingiustizia farà sempre parte di questo mondo. In più la sceneggiatura offre una serie di impressioni africane di forte impatto, quali le modalità di superamento del lutto, la presenza costante dei defunti, le indicazioni per continuare a vivere lasciandosi dietro i propri demoni. *The Interpreter* è anche una storia di comprensione tra due individui, *Silvia* e *Tobin*, all'apparenza diversissimi, lei una sofisticata manipolatrice di parole, lui un cinico istintivo, in realtà uniti da un nucleo di dolore irrisolto, da morti che ancora non riposano in pace. Una storia d'amore che non si risolve, ma che è intensa proprio in quel suo rimanere abbozzo, tra avvicinamenti e allontanamenti, tra "due rive opposte dello stesso fiume", in cui un ponte può essere facilmente gettato. Un ponte fatto anche solo di parole. Nicole Kidman e Sean Penn si sfidano in una gara di bravura: lei, che ha voluto fortemente la parte, rende al meglio la fragilità di superficie del personaggio, la sua personalità sfuggente e ambigua, nell'altalenarsi degli ideali. Difficile dimenticarsi la sua silhouette con i capelli biondi raccolti a coda che scappa per i corridoi deserti del Palazzo di Vetro. Sean Penn non sembra neppure più recitare, il naturale broncio di uomo strapazzato dalla vita, con un dolore ancora fresco nell'animo. Afferma Pollack, con calore, "*Dobbiamo continuare a credere nel valore etico, morale, civile, sociale e di dialogo dell'ONU, che per me e per tanti resta un'alternativa alle guerre, alla mancanza di unione e di dialogo democratico*". Una dichiarazione di fiducia nel potere della parola, del dialogo tra i popoli e i singoli individui. Un invito al perdono e un canto d'amore malinconico per chi lotta e muore per la giustizia.



Il film della prossima settimana

Ogni cosa è illuminata

Di Liev Schreiber

Durata 102'

Tratto dal famoso romanzo di Jonathan Safran Foer, il film racconta la storia di un giovane che parte alla ricerca della donna che ha salvato suo nonno durante la seconda guerra mondiale, in una piccola città ucraina cancellata dalle carte geografiche dall'invasione nazista. Il ragazzo viene aiutato nella sua ricerca da un uomo del luogo,. che parla un inglese sgangherato ma divertente e dal nonno di quest'ultimo, il quale dice di essere cieco pur avendo un ottima vista.Quello che inizia come un viaggio per ricomporre la storia di una famiglia nelle circostanze più assurde, si trasforma in un'esperienza sorprendente e ricca di rivelazioni, sull'importanza della memoria, la natura pericolosa dei segreti, l'eredità dell'Olocausto, il significato dell'amicizia e, soprattutto, l'amore. In bilico tra ironia e tragedia, ci si commuove davvero, con personaggi tanto più veri quanto più irreali, grazie anche all'ottima recitazione ed allo stile asciutto e visivo, essenziale, della regia.

Scheda film
The Interpreter



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

The Interpreter è il primo film per il quale sia stata concessa l'autorizzazione a girare delle scene all'interno del Palazzo di vetro dell'ONU a New York. Precedentemente altri registi (tra i quali Alfred Hitchcock) si erano visti rifiutare il permesso che Kofi Annan ha invece concesso a Pollack.

La colonna sonora

James Newton Howard (nominato agli Academy Award 2004 per *The Village*) firma la colonna sonora dell'ultimo film di Sydney Pollack e si conferma uno dei migliori compositori della sua generazione. Fin dall'inizio, *Matobo*, l'ascoltatore entra nel clima di tensione e suspance del thriller, grazie all'uso delle parti vocali, dei toni bassi, delle percussioni e dei diversi cambi di ritmo lungo tutta la durata del brano, più di otto minuti. Seguendo il filo narrativo del film, non vengono trascurate le tradizioni musicali africane e, di conseguenza, sono inserite parti vocali corali o soliste, come ad esempio nella malinconica *Drowing Man Trail* (la cui atmosfera prosegue anche nella traccia seguente, *Phonecall*) o nella coinvolgente *Simon's Journals*. Quest'ultimo brano contribuisce inoltre a sottolineare ulteriormente la carica emotiva offerta dall'interpretazione di Nicole Kidman, dandole, se possibile, maggiore spessore.

IL REGISTA



NOME: Sydney Pollack
DATA DI NASCITA: 1/07/1934
LUOGO DI NASCITA: Lafayette, Indiana - Stati Uniti

REGISTA:
(2005) The Interpreter
(1999) Destini incrociati
(1998) A Civil Action
(1995) Sabrina 2
(1993) Il socio
(1990) Havana
(1985) La mia Africa
(1982) Diritto di croinaca
(1982) Tootsie
(1981) Diritto di cronaca
(1979) Il Cavaliere elettrico
(1977) Un attimo una vita
(1975) I 3 giorni del condor
(1975) Yakuza
(1973) Come eravamo
(1972) Corvo rosso non avrai il mio scalpo
(1969) Ardenne 44, un inferno
(1969) Non si uccidono così anche i cavalli?
(1968) Joe Bass l'inplacabile
(1966) Questa ragazza è di tutti
(1965) La vita corre sul filo
(1961) Caccia di guerra

CORSO DI FORMAZIONE 2006
I MESTIERI DEL CINEMA – 2
LA REGIA CINEMATOGRAFICA
Storia, tecniche e teorie della messa in scena cinematografica

Abano Terme PD 29 – 30 Aprile
1 Maggio 2006

Corso aperto a tutti i soci del Cineforum G.Verdi

Per informazioni e prenotazioni al corso rivolgersi presso la direzione del cinema

L'ATTRICE



NOME: Nicole Kidman
ALL'ANAGRAFE: Nicole Mary Kidman
DATA DI NASCITA: 20/06/1967
LUOGO DI NASCITA: Honolulu, Hawaii, Stati Uniti

(2006) The lady from Shanghai
(2005) Vita da strega
(2005) The interpreter
(2004) Birth - Io sono Sean
(2004) La donna perfetta
(2003) Ritorno a Cold Mountain
(2003) La macchia umana
(2003) Dogville
(2002) The hours
(2001) Birthday Girl
(2001) The others
(2001) Moulin Rouge
(1999) Eyes Wide Shut
(1999) Amori & incantesimi
(1997) The Peacemaker
(1996) Ritratto di signora
(1996) The Leading Man
(1995) Da morire
(1995) Batman forever
(1993) My life - Questa mia vita
(1993) Malice - Il sospetto
(1992) Cuori Ribelli
(1991) Billy Bathgate
(1991) Flirting
(1990) Giorni di tuono
(1989) Ore 10: calma piatta
(1988) Emerald City
(1987) The Bit Part
(1987) Un australiana a Roma
(1986) Watch the Shadows Dance
(1986) Windrider
(1985) Archer's Adventure
(1985) Wills & Burke
(1983) BMX Bandits
(1983) Bush Christmas

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

29 – 30 – 31 Marzo 1 Aprile
Ogni cosa è illuminata

5 – 6 – 7 - 8 Aprile
Mary